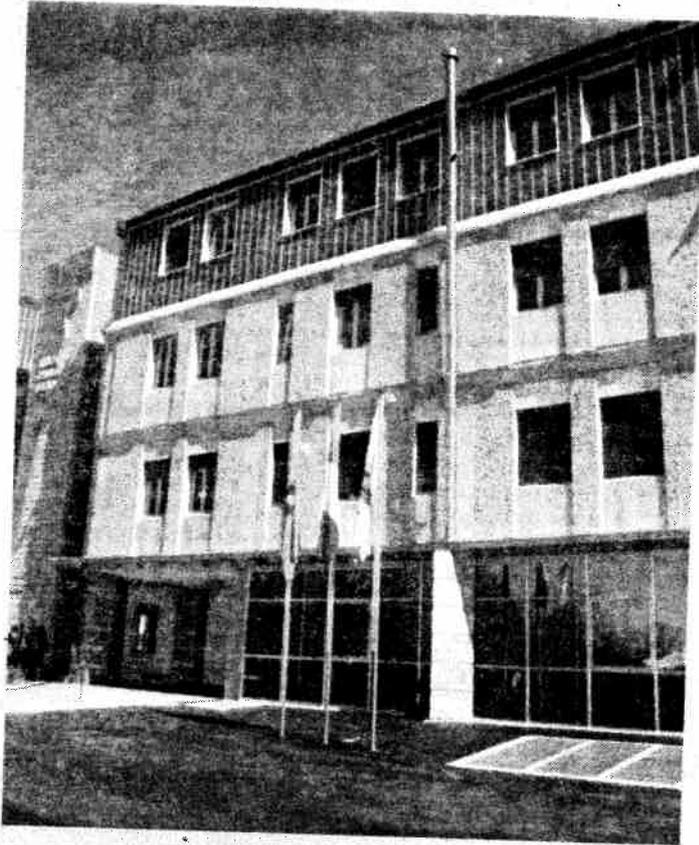




L'iniziativa



C'è anche il Molise nel progetto «I paesi partner: Svezia, Austria, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Israele, Romania, Spagna

„Slovenia».

„Save and Empowering Young Lives in Europe (SEYLE)» è un progetto di ricerca sulla promozione di stili di vita salutari

tra gli adolescenti, promosso dalla Comunità Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro per il triennio 2009-2011.

Il percorso scientifico e di ricerca del progetto SEYLE prevede la realizzazione di quattro studi specifici, l'apripista è il programma 'Promotion health trough tre prevention of risk-taking and self-destructive behaviours' che intende promuovere e favorire la salute degli adolescenti attraverso la prevenzione di comportamenti a rischio, autolesivi e suicidari, successivamente sarà la volta del programma dal tema 'We Stay' che tratterà le iniziative messe in campo per contrastare le radici del fenomeno del bullismo. Il terzo 'Supreme'



Quattro studi specifici sulla promozione degli stili di vita salutari tra i giovani

Adolescenti, progetto europeo

C'è anche l'ateneo molisano

sarà finalizzato al corretto utilizzo delle nuove tecnologie informatiche anche a scopo preventivo nel campo della salute menatale, ultimo sarà un ampio programma di monitoraggio delle condotte a rischio. Il Centro europeo coordinatore del Progetto SEYLE è il 'Karolinska Institute' di Stoccolma e i Paesi partecipanti alle attività sono Svezia, Austria, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Israele, Romania, Spagna e Slovenia.

A rappresentare l'Italia ci sarà l'Università degli Studi del Molise in qualità anche di Vice coordinatore del progetto SEYLE. Il disegno dello studio prevede il reclutamento di 11.000 soggetti (1000 per ogni paese partecipante) e l'applicazione di tre diver-

si programmi di promozione della salute e degli stili di vita salubri e di prevenzione di comportamenti a rischio negli adolescenti europei quali l'abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche, la sedentarietà, l'alimentazione inadeguata e con particolare attenzione alla salute mentale e ed alle condotte autolesive.

Durata dello studio tre anni. Il progetto ha preso il via a gennaio 2009, infatti il primo anno è stato dedicato alla preparazione dello studio, il secondo vedrà la realizzazione della ricerca, il terzo sarà occasione dell'analisi e divulgazione dei risultati. I soggetti interessati: gli studenti delle scuole medie superiori, la famiglie ma anche il personale docente.

